

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Data revisione 15/06/2017
	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 1/21

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Codice:	1410
Denominazione	EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	SMALTO ANTIRUGGINE BRILLANTE.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.
Indirizzo	Via N.S. della Guardia, 44
Località e Stato	16162 Genova (GE) Italia
	tel. +39 010710715
	fax +39 010710254
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezzaprodotti@tassani.it
1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CENTRO ANTIVELENI - OSP. SAN MARTINO (GE) - Tel. 010352808

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)

Avvertenze:



Attenzione



Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene: 2-BUTANONOSSIMA Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . / in caso di malessere.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni amministrative

Contiene: NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATAVOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :	500.00 (2010)
VOC del prodotto :	0.00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.		Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)		Data revisione 15/06/2017
		Stampata il 10/08/2018
		Pagina n. 3/21
IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI		
CAS 1174522-20-3	10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 919-857-5		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119463258-33		
NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATA		
CAS 64742-82-1	5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 4 P
CE 265-185-4		
INDEX 649-330-00-2		
Nr. Reg. 01-2119473977-17		
IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)		
CAS 64742-82-1	5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 919-446-0		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119458049-33		
1-METOSSE-2-PROPANOLO		
CAS 107-98-2	1 ≤ x < 5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
INDEX 603-064-00-3		
Nr. Reg. 01-2119457435-35		
ZINCO OSSIDO		
CAS 1314-13-2	0.5 ≤ x < 1	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 215-222-5		
INDEX 030-013-00-7		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS -	0.5 ≤ x < 1	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 905-562-9		
INDEX 601-022-00-9		
Nr. Reg. 01-2119555267-33		
2-BUTANONOSSIMA		
CAS 96-29-7	0 ≤ x < 0.5	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317
CE 202-496-6		
INDEX 616-014-00-0		
Nr. Reg. 01-2119539477-28		
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO		
CAS 136-51-6	0 ≤ x < 0.5	Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318
CE 205-249-0		
INDEX -		
SALE DI ZIRCONIO DELL'ACIDO 2-ETILESANOICO		

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5 Data revisione 15/06/2017
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Stampata il 10/08/2018 Pagina n. 4/21

CAS 22464-99-9 CE 245-018-1 INDEX - ETILBENZENE CAS 100-41-4 CE 202-849-4 INDEX 601-023-00-4 ALCOL ETHOXYLIERT CAS CE INDEX - TOLUENE CAS 108-88-3 CE 203-625-9 INDEX 601-021-00-3 Nr. Reg. 01-2119471310-51	$0 \leq x < 0.5$ $0 \leq x < 0.5$ $0 \leq x < 0.5$ $0 \leq x < 0.5$	Repr. 2 H361d Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412 Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412
--	--	--

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, fare riferimento alla sezione 11.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione**
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
	Data revisione 15/06/2017
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 5/21

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari
Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A. 1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Revisione n. 5
	Data revisione 15/06/2017
	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 6/21

FRA	France	JORF n°109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n°102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA	1200			197	Idrocarburi totali			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale			VND	125 mg/Kg/d					
Inalazione			VND	185 mg/Kg/d			VND	871 mg/kg/d	
Dermica			VND	125 mg/Kg/d			VND	208 mg/Kg/d	

IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)								
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0.25	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12.46	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				6.58	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2.31	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	71 mg/m3	VND	570 mg/m3	VND	330 mg/m3
Dermica			VND	26 mg/kg			VND	44 mg/kg

1-METOSSI-2-PROPANOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		184	50	368	100	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				10	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				1	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				52.3	mg/kg	

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.						Revisione n. 5		
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)						Data revisione 15/06/2017		
						Stampata il 10/08/2018		
						Pagina n. 8/21		
TLV-ACGIH								
434			100		651		150	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					0.32		mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina					0.32		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					12.46		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					12.46		mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0.32		mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP					6.58		mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					2.31		mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1.6 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	174 mg/m3	VND	14.8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3	VND	77 mg/m3
Dermica			VND	108 mg/kg bw/d			VND	180 mg/kg bw/d
ETILBENZENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	88.4	20	442	100	PELLE		
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE		
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE		
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE		
TLV-ACGIH		87	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					0.1		mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina					0.01		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					13.7		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					13.7		mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					2.68		mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					VND	293 mg/m3	VND	77 mg/m3
Dermica							VND	180 mg/kg bw/d
TOLUENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	76.8	20	384	100	PELLE		
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE		
VLEP	ITA	192	50			PELLE		

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.						Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)						Data revisione 15/06/2017
						Stampata il 10/08/2018
						Pagina n. 9/21

OEL	EU	192	50	384	100	PELLE		
TLV-ACGIH		75.4	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0.68	mg/L			
Valore di riferimento in acqua marina				0.68	mg/L			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				16.39	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				16.39	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				13.61	mg/L			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2.89	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg				
Inalazione			VND	56,5 mg/m3			VND	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg			VND	384 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
 Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
 I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
 Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
 Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5 Data revisione 15/06/2017
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Stampata il 10/08/2018 Pagina n. 10/21

scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	bianco o colorato	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	45 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	1,13 ± 0,2 secondo le tinte	Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	2680 cps ± 500 a 25°C, 1630 cps ± 400 a 40°C	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	56.79 %
-------------------------------	---------

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

2-BUTANONOSSIMA

Si decompone per effetto del calore.

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Data revisione 15/06/2017
	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 11/21

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

2-BUTANONOSSIMA

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti,acidi.

Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C/156°F) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5 Data revisione 15/06/2017
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Stampata il 10/08/2018 Pagina n. 12/21

1-METOSSY-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

2-BUTANONOSSIMA

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTANONOSSIMA

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

1-METOSSY-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.		Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)		Data revisione 15/06/2017
		Stampata il 10/08/2018
		Pagina n. 13/21
Non classificato (nessun componente rilevante)		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
TOLUENE		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
ETILBENZENE		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
1-METOSI-2-PROPANOLO		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
2-BUTANONOSSIMA		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
ZINCO OSSIDO		
LD50 (Orale)		
LC50 (Inalazione)		
NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATA		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI		
LD50 (Orale)		
LD50 (Cutanea)		
LC50 (Inalazione)		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Data revisione 15/06/2017
	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 14/21

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
LC50 - Pesci	2.6 mg/l/96h Oncorhyncuss mykiss
EC50 - Crostacei	1 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4.36 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	4.093 mg/l/96h Oncorhyncuss mykiss
NOEC Cronica Crostacei	6.8 mg/l Daphnia magna
TOLUENE	
LC50 - Pesci	3.78 mg/l/96h Ceriodaphnia dubia
EC50 - Crostacei	57.68 mg/l/48h Fish
ETILBENZENE	
LC50 - Pesci	4200 Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 2930 Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	3300 Fish
NOEC Cronica Crostacei	6800 Daphnia magna
1-METOSSI-2-PROPANOLO	
LC50 - Pesci	20800 mg/l Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	23500 mg/l Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l Selenastrum capricornutum
2-BUTANONOSSIMA	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei	201 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	11.8 mg/l/72h Algae
ZINCO OSSIDO	

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.		Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)		Data revisione 15/06/2017
		Stampata il 10/08/2018
		Pagina n. 15/21
LC50 - Pesci	1.1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	1.7 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0.14 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	0.53 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0.024 mg/l	
NAFTA (PETROLIO) PESANTE		
IDRODESOLFORATA		
LC50 - Pesci	2.6 mg/l/96h Chaetogammarus marinus	
EC50 - Crostacei	15 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	7.3 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)		
LC50 - Pesci	< 10 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	< 10 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	< 4.6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	0.13 mg/l Oncorhynchus mykiss	
NOEC Cronica Crostacei	0.28 mg/l Daphnia magna	
IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI		
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Fish	
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	0.131 mg/l Fish	
NOEC Cronica Crostacei	0.1 mg/l Daphnia magna	
12.2. Persistenza e degradabilità		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l	
Degradabilità: dato non disponibile		
87% dopo 28 d		
TOLUENE		
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
ETILBENZENE		
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	

1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)

Rapidamente degradabile

2-BUTANONOSSIMA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Inerentemente degradabile

ZINCO OSSIDO

Solubilità in acqua 2.9 mg/l

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

NON rapidamente degradabile

IDROCARBURI, C9-C11, N-
ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2%
AROMATICI

Rapidamente degradabile

Test: consumo di Ossigeno - 28 giorni - 80%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3.12

BCF 25.9

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2.73

BCF 90

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3.6

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0.63

BCF 0.5

ZINCO OSSIDO

BCF > 175

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2.73

1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

0.55

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (NAPHTHA (PETROLEUM) HYDRODESULPHURIZED, HEAVY)

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Data revisione 15/06/2017
	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 18/21

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente	
IMDG:	Marine Pollutant	
IATA:	NO	

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640E		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	48
	TOLUENE Nr. Reg.: 01-2119471310-51

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
	Data revisione 15/06/2017
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 20/21

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:
 - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento CE 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 - REACH: Regolamento CE 1907/2006
 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
 - TLV: Valore limite di soglia
 - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
 - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
 - TWA: Limite di esposizione medio pesato
 - VOC: Composto organico volatile
 - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
 - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.	Revisione n. 5
	Data revisione 15/06/2017
1410 - EISEN GEL (bianco, tinte pronte e a tintometro; cod.1411-1412-1413 basi tintometro)	Stampata il 10/08/2018
	Pagina n. 21/21

- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 03.